

Con i corretti richiami vaccinali proteggi te stesso e quelli che ti circondano da malattie gravi e potenzialmente mortali. Chiedi al tuo medico quali sono i vaccini raccomandati per te.

Per maggiori informazioni

Calendario Vaccinale del Ministero della Salute
<https://tinyurl.com/ybezgw9v>

Epicentro. Il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica <http://www.epicentro.iss.it/temi/vaccinazioni/>

Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)
<http://www.agenziafarmaco.gov.it/>

Raccomandazioni del WHO sulla sicurezza della vaccinazione in gravidanza http://www.who.int/vaccine_safety/publications/safety_immunization_pregnancy/en/

Position papers WHO sui vaccini <http://www.who.int/immunization/documents/positionpapers/en/>



Leggi di più sulla Settimana Europea delle Vaccinazioni sul Forum Europeo sull'immunizzazione (www.immunize-Europe.org) e sul sito della regione europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (www.euro.who.int/eiw).

Per maggiori informazioni contatta euvaccine@who.int

#VaccinesWork
#ImmunizeEurope



Preparato con la collaborazione del Coordinamento Interregionale della Prevenzione, e di FIMMG-FIMP-IOVACCINO-SIHTA-SIM-SIMG-SIMIT-SIP-SIPI-VACCINFO

Vaccini per adulti

I vaccini proteggono a tutte le età.



Sei stato vaccinato contro il morbillo da piccolo?
Quando hai fatto l'ultimo richiamo per il tetano?
Sei mai stato esposto all'epatite?
Sei un soggetto a maggior rischio di complicazioni in caso di influenza stagionale?

Molti adulti sono suscettibili alle malattie prevenibili con vaccinazione senza saperlo. Infatti i diversi vaccini sono stati introdotti nei calendari di immunizzazione con il passare del tempo, quindi, molti degli adulti di oggi non hanno ricevuto alcuni di questi vaccini da bambini. Inoltre, alcuni vaccini necessitano di una dose di richiamo nell'età adulta. Gli adulti a particolar rischio a causa dell'età, dello stato di salute, della professione, dello stile di vita o dei viaggi internazionali che fanno, necessitano di ulteriori vaccinazioni per una protezione aggiuntiva.

Grazie all'uso esteso delle vaccinazioni nel mondo, la minaccia di molte malattie si è drasticamente ridotta.

Ma a parte il vaiolo, queste malattie non sono scomparse e infettano sia gli adulti che i bambini. Nel 2016, un caso di morbillo su quattro nella Regione Europea dell'OMS si è verificato tra gli adulti di 20 anni o più.

Casi di epatite B, rosolia e difterite si sono verificati sia tra i bambini che tra gli adulti nello stesso anno.

Di quali vaccini hai bisogno e quando?

Polio, morbillo, difterite e tetano sono malattie pericolose a qualsiasi età. Tutti gli adulti dovrebbero essere vaccinati contro poliomielite e morbillo se:

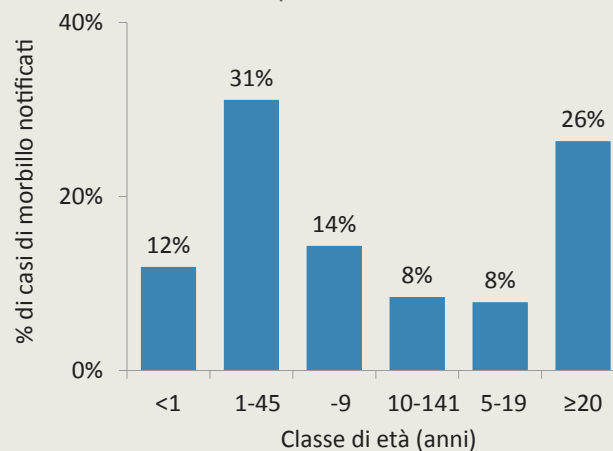
- non hanno mai contratto la malattia e
- non hanno mai completato il ciclo vaccinale durante l'infanzia oppure non sono certi del loro stato immunitario.

Tutti gli adulti, inoltre, necessitano di una dose di richiamo contro difterite, tetano, pertosse: l'immunità contro queste malattie si riduce nel tempo, così, perfino coloro che sono stati vaccinati da piccoli o da adolescenti hanno bisogno di una dose di richiamo ogni 10 anni per essere protetti.

Il papilloma virus umano (HPV) causa una frequentissima infezione trasmessa sessualmente che può causare sia il cancro cervicale sia i condilomi genitali; la vaccinazione contro questo virus è più efficace se effettuata prima dell'inizio dell'attività sessuale, preferibilmente a 11 anni. Se si inizia il ciclo vaccinale a 15 anni, sono necessarie tre dosi invece che due.

La rosolia se contratta nei primi mesi di gravidanza può danneggiare seriamente il nascituro, causando spesso l'aborto spontaneo o la sindrome della rosolia congenita con malformazioni cardiache, cecità e/o perdita dell'udito.

Casi di morbillo nella Regione Europea del WHO nel 2016, per classe di età



Fonte: WHO EpiBrief, 1/2017

Tutte le donne in età fertile dovrebbero assicurarsi, quindi, di essere immuni alla rosolia prima di intraprendere una gravidanza.

Ulteriori vaccini sono raccomandati alle persone che si trovano a particolar rischio di contrarre certe malattie, sviluppare complicanze gravi o trasmettere l'infezione ad altri soggetti vulnerabili. Ecco alcuni esempi.

- Gli operatori sanitari, alcuni laboratoristi, i giovani che vivono in comunità chiuse (come i collegi), persone con esigenze di salute particolari (come per esempio deficit del sistema immunitario o asportazione della milza) o con certi stili di vita (come per esempio tossicodipendenti o omosessuali) potrebbero necessitare di essere vaccinati, ad esempio, contro epatite A, epatite B, meningococco, pneumococco, influenza.
- Le donne in gravidanza dovrebbero ricevere il vaccino antinfluenzale che può aiutare a proteggere la mamma e il bambino durante la gravidanza. In Italia è raccomandato anche il vaccino contro la pertosse, da effettuare idealmente nella ventottesima settimana di gravidanza per proteggere il neonato durante i suoi primi mesi di vita.
- Gli anziani possono beneficiare di diversi vaccini che prevengono malattie che colpiscono le persone di età più avanzata, come per esempio la malattia pneumococcica, l'herpes zoster e l'influenza.
- I Viaggiatori internazionali potrebbero aver bisogno di protezione nei confronti di malattie non comuni nel loro paese d'origine o oppure potrebbero trovarsi nella necessità di dover fornire prova del loro stato di immunizzazione contro morbillo, polio o febbre gialla. Assicurati di controllare le raccomandazioni nazionali sui viaggi. Per ulteriori informazioni guarda anche la pagina dei viaggi internazionali e della sanità del WHO: <http://www.who.int/ith/en>